



Management e Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie

Master di I livello

UnitelmaSapienza.it



Indice

- 1 Finalità
- 2 Destinatari
- 3 Didattica
- 4 Docenti e direzione dei master
- 5 Tirocinio Formativo
- 6 Diploma di master
- 7 Quote e modalità di iscrizione
- 8 Programma



1. Finalità

Il master ha lo scopo di formare il “manager sanitario” con una solida preparazione per le attività direzionali, di programmazione, coordinamento e controllo rispetto al sistema sanitario considerato negli aspetti organizzativi, economici, giuridici, tecnici e nelle complesse articolazioni delle varie professionalità che esprimono le risorse umane.

A tal fine, il master si propone di rafforzare le capacità programmatiche, organizzative e gestionali di chi già opera nei servizi sanitari, sia ospedalieri che territoriali, ed intenda assumere posizioni di responsabilità sempre più articolate e complesse. Si mira, quindi, alla formazione di figure professionali in grado di supportare le politiche e le strategie delle aziende del settore, attraverso un programma caratterizzato dall'integrazione tra la cultura delle professioni sanitarie e quella economica secondo le peculiari direttrici dell'efficienza, efficacia ed economicità cui sottende l'azione produttiva nell'ambito dell'articolato sistema sanitario.

In particolare, il corso intende formare un manager sanitario moderno, capace di esprimersi compiutamente in un sistema informativo digitale sia per le attività amministrative, sia per quelle sanitarie e per la propria capacità di integrare le specifiche peculiarità di ogni settore in maniera fortemente orientata alla mission aziendale.

I partecipanti al master saranno in grado di:

- esercitare, con elevata professionalità, il ruolo di consulente direzionale del Top Management delle aziende sanitarie con particolare riferimento all'identificazione ed utilizzo di modelli metodologici innovativi nell'ambito della complessa attività di gestione delle risorse umane e tecniche;
- comprendere le logiche aziendali per una migliore utilizzazione delle risorse in campo sanitario;
- affrontare e dare risposte idonee ai problemi organizzativi e gestionali;
- utilizzare gli strumenti del management aziendale alla gestione delle realtà sanitarie caratterizzate da attività complesse e a contenuto professionale elevato;
- formulare analisi economico-finanziarie, programmare e controllare la gestione anche attraverso idonee metodologie di audit;
- valutare le attività e i risultati;
- orientare la gestione alla qualità ed alla soddisfazione “globale” dell'utente/cliente di Sanità;
- esercitare compiutamente, nella specifica area di appartenenza, le funzioni di coordinamento del personale sanitario di cui alla legge 26 febbraio 1999, n. 42 e alla legge 01 febbraio 2006 n. 43.

Durante il corso saranno presentati casi e buone prassi al fine di offrire concrete soluzioni, valide sotto il profilo del confronto e delle applicazioni oltre a casi sperimentali di formule innovative di gestione metodologica di processi manageriali innovativi nell'ambito delle professioni sanitarie con particolare riferimento ai profili professionali di cui alla Legge 42 /1999 ed alla legge 43/2006.

2. Destinatari

I destinatari del master sono coloro che possiedono una laurea di primo livello o specialistica secondo il vigente ordinamento afferente ad una professione sanitaria; si intendono ivi comprese le professioni di cui alla Legge 01.02.06 n 43.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art 1, punto 10 della Legge 08 gennaio 2002, n. 1, al corso possono essere ammessi anche coloro che sono in possesso di diplomi, conseguiti in base alla normativa precedente,



dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alle leggi 26 febbraio 1999, n. 42, e 10 agosto 2000, n. 251 e 01 febbraio 2006 n. 43.

In particolare, il corso interessa tutti i profili di cui alla legge 43/2006.

I destinatari del master sono inoltre: coloro che possiedono una laurea triennale o specialistica o una laurea dell'ordinamento precedente al DM 509/99.

Il "manager sanitario" formato attraverso il master può operare:

- nelle aziende sanitarie pubbliche;
- nelle aziende sanitarie private e negli enti non profit;
- negli assessorati regionali alla Sanità e nelle agenzie sanitarie regionali;
- nel settore della consulenza di direzione e d'organizzazione in ambito sanitario;
- nel settore della ricerca sanitaria ed in quello della formazione universitaria.

In particolare, il master interessa il profilo delle professioni sanitarie ivi comprese quelle di cui all'art. 1 della legge 01.02.2006 n. 43; esso abilita, tra l'altro, alle "Funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza", in quanto rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.

Secondo la normativa indicata nella Circ. Min. Salute n. 448 del 5 marzo 2002 e la Determina della CNFC del 17 luglio 2013 (Esoneri, Esenzioni, Tutoraggio Individuale, Formazione all'estero, Autoapprendimento, Modalità di registrazione e Certificazione) il personale sanitario che frequenta il Master può richiedere l'esonero dall'obbligo di acquisire i crediti formativi E.C.M. (richiesta da inviare a cura del professionista sul portale COGEAPS, salvo diversa indicazione del proprio Ordine di appartenenza).

3. Didattica

Il master è istituito ai sensi del DM 509/99 e DM 270/2004. La didattica sarà erogata esclusivamente in rete, ai sensi del Decreto interministeriale 17 marzo 2003, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo con lezioni audio-video integrate dai documenti indicizzati, utilizzati dal docente, audio-streaming/downloading MP3. Lo studente potrà seguire le lezioni sul proprio computer, sul tablet e sullo smart-phone quando e dove vuole 24h/24h.

Il master ha la durata di 12 mesi per un totale di 1500 ore complessive. Nelle attività sono comprese le lezioni, il tutoraggio, le esercitazioni o verifiche intermedie, le attività di ricerca, lo studio individuale, l'elaborazione di un project work a conclusione del corso.

Sono previste verifiche intermedie finalizzate alla valutazione dell'apprendimento sui temi trattati, che consistono nella preparazione di un elaborato scritto.

Nella Bachecca "Modulo 0" del corso, sulla piattaforma telematica, gli studenti troveranno tutte le indicazioni inerenti: gli argomenti delle tesine e project work, le modalità di redazione, le modalità di prenotazione dell'esame on-line e dell'invio delle stesse.

Il titolo viene rilasciato a seguito della redazione e discussione di uno studio su caso pratico (project work).

4. Docenti e direzione del Master

Sono docenti del Master:



- Roberto Benedetti, Presidente della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio;
- Ylenia Cavacece, ricercatrice di Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08), UnitelmaSapienza;
- Alessandro Chierchia, esperto di management e accounting delle aziende sanitarie presso l'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini;
- Wanda D'Avanzo, dottoressa di ricerca in Filosofia del diritto ed esperta di innovazione digitale;
- Marco De Santis, manager TIM, esperto in tecnologie digitali per la Sanità;
- Daniele De Nuzzo, infermiere e formatore in servizio presso l'AOU Sant'Andrea di Roma;
- Giulio Maggiore, professore ordinario di "Economia e gestione delle imprese" (SECS-P/08), Unitelma Sapienza;
- Valerio Maio, professore ordinario di "Diritto del Lavoro" (IUS/07), UnitelmaSapienza;
- Cecilia Maltempo, consulente aziendale e dottoranda presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli, esperta di organizzazione aziendale;
- Sara Mazzoli. Infermiere professionale presso l'Azienda Usl Toscana Sud Est, esperta di risk management;
- Stefania Mele, ricercatrice di "Organizzazione aziendale" (SECS-P/10) presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Nicola Napoletano, professore associato di "Diritto Internazionale" (IUS/13), UnitelmaSapienza;
- Gaetano Edoardo Napoli, professore ordinario di "Istituzioni di Diritto Privato" (IUS/01), Unitelma Sapienza;
- Christian Nardella, ricercatore INAIL esperto in "Psicologia sociale e del lavoro";
- Pasquale Sarnacchiaro, professore associato di "Statistica" (SECS-S/01), Università di Napoli "Federico II";
- Franco Sciarretta, professore associato di "Diritto Amministrativo" (IUS/10), UnitelmaSapienza;
- Mauro Spotti, infermiere, responsabile di unità professionale disciplinare dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;
- Angelo Tuzza, avvocato cassazionista esperto di Diritto Sanitario.

La direzione del Master è affidata al prof. Giulio Maggiore, professore Ordinario di "Economia e gestione delle imprese" - Settore scientifico disciplinare: SECS-P/08, presso l'Università UnitelmaSapienza.

5. Tirocinio Formativo

In base all'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1 Agosto 2007, il master di primo livello per Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie deve prevedere l'espletamento di un tirocinio formativo obbligatorio di almeno 500 ore, da svolgersi presso Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliero-Universitarie, Enti classificati e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, non essendo ritenuto valido, ai soli fini dell'accesso alla funzione di coordinamento di cui al richiamato accordo, il legittimo riconoscimento accademico delle esperienze formative e professionali.

Il tirocinio formativo, dovrà essere svolto presso le strutture con le quali l'Università ha o definirà nuove convenzioni.



L'Università si riserva il diritto di attivare nuove convenzioni con la struttura presso la quale il corsista risulta essere dipendente. Nel caso in cui il tirocinio venga svolto durante l'orario di lavoro, l'Ateneo non richiede la stipula di una convenzione. Lo studente dovrà comunque provvedere alla relativa autorizzazione per lo svolgimento del tirocinio presso l'azienda ospitante.

Si informa che, al termine del tirocinio, l'attività svolta dovrà essere certificata mediante Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione firmata e timbrata dal Rappresentante Aziendale o da un suo delegato o dal Tutor aziendale.

6. Diploma di master

Al termine del master ed a seguito della valutazione dell'impegno individuale e dell'elaborato finale viene rilasciato il titolo di diploma di master universitario di primo livello in "*Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie*", con l'ottenimento di 60 crediti formativi (CFU).

Durante il corso saranno effettuate delle prove scritte intermedie sotto forma di elaborati scritti (verifiche) per ciascuna parte, con la relativa votazione espressa in trentesimi.

Il project work (tirocinio, sperimentazione, ricerca pari a 500 ore minimo) è un'attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite nel corso su casi concreti. Lo studente sceglie un tema di organizzazione (direzione, gestione delle risorse finanziarie, gestione delle risorse umane, gestione delle risorse strumentali, comunicazione istituzionale, digitalizzazione dei servizi, ecc.) e lo analizza sul campo (in un settore della azienda sanitaria prescelta) sotto la supervisione di un tutor. Il caso di studio viene descritto sotto il profilo teorico, metodologico, tecnico ed operativo, utilizzando metodologie e tecniche di simulazione e di soluzione dei casi. La metodologia per la individuazione del caso di studio e l'elaborazione del project work è indicata nel modulo zero del master: modulo zero introduzione al master dove sono pubblicate tutte le procedure necessarie per lo svolgimento del master.

Per coloro che conseguiranno il titolo di master con risultati particolarmente positivi, si prevede la possibilità di presentare il proprio project work nell'ambito di eventi pubblici organizzati dall'Ateneo.

Ai fini della certificazione, il tracciamento viene effettuato solo nella modalità audio-video e non per il download MP3.

Per l'ottenimento dei crediti formativi i partecipanti al master dovranno superare le verifiche intermedie e dissertare l'elaborato finale (project work). Durante la prova si procederà alla discussione del project work; la commissione di esame valuterà l'elaborato finale assegnando un voto espresso in cento decimi.

7. Quote e modalità di iscrizione

La domanda deve essere presentata "on line", sul sito www.unitelmasapienza.it, attraverso la specifica sezione "Iscriversi" del sito.

La quota d'iscrizione al Master per tutte le categorie di studenti – standard, convenzionati e dipendenti pubblici – è fissata in € 850,00 da versare in 4 rate:

- la prima di € 200,00 all'atto di iscrizione;
- la seconda di € 200,00 dopo 60 gg. dalla data di iscrizione;
- la terza di € 200,00 dopo ulteriori 30 gg.;
- la quarta di € 250,00 dopo ulteriori 60 gg.

Prima dell'esame finale lo studente dovrà corrispondere la tassa conseguimento titolo pari a € 200,00. Si informa che il bollo per l'iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell'Agenzia dell'Entrate.



Proroga

L'Ateneo può concedere una proroga per completare il Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, e voglia comunque proseguire il percorso, potrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

8. Programma

Il programma è strutturato ed articolato in 6 macro aree, composte da diversi insegnamenti. Per ogni parte è previsto lo svolgimento di una verifica intermedia che consisterà in un elaborato scritto.

Parte Prima. Organizzazione e gestione delle aziende sanitarie (12 CFU).

Modulo I

Organizzazione e gestione delle risorse umane (SECS-P/10: CFU 4).

Docente: prof.ssa Cecilia Maltempo

Introduce alle principali teorie dell'organizzazione e alle problematiche relative alla gestione delle risorse umane nel settore pubblico, fornendo i concetti di base che sono approfonditi nei moduli successivi dedicati al settore sanitario.

Modulo II

Gestione delle risorse umane nel sistema sanitario (SPS/09: CFU 2).

Docente: prof. Christian Nardella.

Analizza le varie fasi del processo di gestione delle risorse umane, caratteristico del settore sanitario, tenendo conto dei vincoli normativi e delle condizioni organizzative in essere. Un'attenzione particolare è dedicata alle problematiche di psicologia del lavoro e del benessere organizzativo.

Modulo III

Management e Organizzazione delle Aziende Sanitarie (SECS-P/08: CFU 4).

Docente: prof. Giulio Maggiore.

Analizza le principali problematiche relative all'economia e alla gestione delle aziende sanitarie, con riferimento ai modelli organizzativi, al processo di pianificazione strategica, alla governance e, più in generale, a tutti le fasi del management sanitario.

Modulo IV

Progettazione dei servizi sanitari (SECS-P/08: CFU 2).

Docente: prof. Ylenia Cavacece.

Offre un approfondimento sui principi e sulle metodologie per la pianificazione dei servizi sanitari, con particolare attenzione alle innovazioni organizzative e tecnologiche connesse con l'e-Health.



Parte Seconda. Profili normativi e sociologici delle professioni sanitarie (6 CFU)

Modulo V

Diritto del lavoro (IUS/07: CFU 4).

Docente: prof. Valerio Maio.

Fornisce le nozioni di base sul diritto del lavoro, per introdurre i fondamenti normativi che regolano il settore e preparare la trattazione delle le tematiche più specifiche attinenti le professioni sanitarie, che sono sviluppate nel modulo successivo.

Modulo VI

Modelli organizzativi e sociologia del lavoro in ambito sanitario (SPS/09: CFU 2).

Docente: prof. Daniele De Nuzzo

Inquadra l'evoluzione delle professioni sanitarie alla luce dei cambiamenti che si sono verificati nel contesto normativo, nelle tecnologie, nelle modalità di organizzazione del lavoro, nelle relazioni sindacali e nei bisogni degli utenti.

Parte terza. Innovazione e digitalizzazione nel settore sanitario: profili giuridici e tecnologici (8 CFU).

Modulo VII

L'Amministrazione Digitale (IUS/10: CFU 4).

Docente: prof. ssa Wanda D'Avanzo

Illustra gli elementi di base relativi ad alcune importanti innovazioni di natura gestionale ed organizzativa introdotte negli ultimi anni nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a quelle che comportano l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.

Modulo VIII

La normativa sui processi di digitalizzazione nella P.A. (IUS/09: CFU 2).

Docente: prof. Franco Sciarretta.

Analizza le principali normative che hanno accompagnato il processo di digitalizzazione che sta coinvolgendo la P. A., a partire dal codice dell'amministrazione digitale. Gli elementi forniti in questo modulo e nel precedente sono alla base delle applicazioni specifiche sviluppate nell'ambito della Sanità.

Modulo IX

La sanità digitale (INF/01: CFU 2).

Docente: prof Marco De Santis

Si propongono alcune applicazioni delle tecnologie digitali nel settore della Sanità, con una valutazione delle implicazioni tecniche, gestionali ed organizzative connesse.

Parte Quarta. Contabilità pubblica e controllo di gestione nella Sanità (6 CFU).

Modulo X

Elementi di contabilità pubblica (SECS-P/07: CFU 2).

Docente: prof. Roberto Benedetti.

Propone un'introduzione ai principi e alle regole della contabilità pubblica, con riferimento alla



responsabilità amministrativa e contabile dei dipendenti pubblici e al ruolo della Corte dei Conti.

Modulo XI

Pianificazione e controllo nelle aziende sanitarie (SECS-P/07: CFU 4).

Docente: prof.ssa Stefania Mele.

Presenta i processi di pianificazione e controllo di gestione tipici delle aziende sanitarie, descrivendone il sistema dei costi e le procedure di budgeting, alla luce del percorso di aziendalizzazione che si è sviluppato a seguito delle ultime riforme del SSN.

Parte Quinta. Normativa e regolamentazione del sistema sanitario (10 CFU).

Modulo XII

Il sistema sanitario: aspetti istituzionali e normativi (IUS/10: CFU 4).

Docente: prof. Angelo Tuzza.

Propone un'introduzione alla normativa in materia di programmazione, gestione e strategie del sistema sanitario a livello nazionale, regionale e aziendale, sviluppata in una prospettiva storica ed evolutiva. Un focus specifico è dedicato al tema delle professioni sanitarie.

Modulo XIII

Elementi di diritto sanitario e responsabilità professionali (IUS/01: CFU 2).

Docente: prof. Gaetano Edoardo Napoli.

Presenta alcuni elementi fondamentali del diritto sanitario, con approfondimenti specifici dedicati ai profili di responsabilità tipici delle professionalità operanti nel settore.

Modulo XIV

La tutela dei dati personali nella Sanità (IUS/01: CFU 2).

Docente: prof. Gaetano Edoardo Napoli.

Si propone un esame della normativa relativa al trattamento dei dati personali del DLGS 196/2003 con riferimento al settore sanitario e con particolare attenzione al problema della gestione dei dati sensibili.

Modulo XV

Convenzione europea dei diritti umani e tutela della salute (IUS/13: CFU 2).

Docente: prof. Nicola Napoletano.

Propone un'analisi del tema della tutela della salute nel quadro della Convenzione europea dei diritti umani, focalizzando l'attenzione sugli obblighi positivi di protezione della vita e dell'integrità psico-fisica e sulle implicazioni che tali obblighi comportano nell'ambito dei servizi medico-sanitari.

Parte Sesta. Competenze tecnico-specialistiche per la gestione dei servizi sanitari (8 CFU).

Modulo XVI

L'evoluzione della professione infermieristica e le funzioni di coordinamento (SPS/09: CFU 3).

Docente: prof.ssa Sara Mazzoli.

Propone chiavi di lettura innovative per comprendere l'evoluzione di una professione in continuo divenire, soprattutto in vista dell'assunzione delle responsabilità tipiche delle funzioni di coordinamento.



Modulo XVII

Il sistema epidemiologico (SECS-S/01: CFU 2).

Docente: prof. Pasquale Sarnacchiaro.

Presenta i fondamenti dell'epidemiologia, con un'introduzione ai metodi e alle tecniche della statistica utilizzate in questo ambito. Le metodologie proposte sono, inoltre, utili per possibili applicazioni in altri contesti della ricerca sociale.

Modulo XVIII

Il risk management in Sanità (SECS-P/11: CFU 3).

Docente: prof.ssa Sara Mazzoli.

Si introducono i principi generali del risk management in Sanità, con un'attenzione particolare al problema della gestione delle responsabilità professionali.

Project work finale (10 CFU).

RIEPILOGO

6 MACRO AREE: DIDATTICA 50 CFU

Parte Prima. Organizzazione e gestione delle aziende sanitarie (12 CFU).

Parte Seconda. Profili normativi e sociologici delle professioni sanitarie (6 CFU)

Parte terza. Innovazione e digitalizzazione nel settore sanitario: profili giuridici e tecnologici (8 CFU).

Parte Quarta. Contabilità pubblica e controllo di gestione nella Sanità (6 CFU).

Parte Quinta. Normativa e regolamentazione del sistema sanitario (10 CFU).

Parte Sesta. Competenze tecnico-specialistiche per la gestione dei servizi sanitari (8 CFU).

6 VERIFICHE INTERMEDIE

PW: 10 CFU

INFORMAZIONI

Università degli Studi di Roma

UnitelmaSapienza

www.unitelmasapienza.it

info@unitelmasapienza.it